

Le Giornate Mondiali

I contenuti ed i pareri espressi nel presente libro sono da considerarsi opinioni personali dell'Autrice, che non possono, pertanto, impegnare l'Editore, mai e in alcun modo.

Giordana Fauci

LE GIORNATE MONDIALI

Saggio

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2023
Giordana Fauci
Tutti i diritti riservati

*Pensa al Mondo come ad un luogo in cui
i confini esistono solo dal punto di vista territoriale
perché tutti, in realtà, viviamo sotto un unico Cielo,
da proteggere e preservare.
Dedicato, come sempre, alla mia amata figlia Damiana.*

*“Il Mondo non è minacciato da quelli che fanno il Male
ma da quelli che lo tollerano.”*

Albert Einstein

Introduzione

Le Giornate Mondiali – o Internazionali – sono ricorrenze che si ripetono con cadenza annuale e che si celebrano su scala mondiale. Pertanto, ogni anno ciascuna Nazione e città del mondo, in occasione di determinate date, organizza eventi speciali che spesso assumono le vesti di vere e proprie “festività”.

Le Giornate Internazionali sono approvate dall’Organizzazione delle Nazioni Unite, che le istituisce con il precipuo compito di sensibilizzare governi e cittadini su temi e problemi oltremodo importanti, quali la tutela dell’ambiente, la protezione degli animali, la garanzia dei diritti degli esseri umani ed eventi drammatici di cui è opportuno mantenere viva la memoria.

Dunque, si tratta di tematiche che non possono non interessare ognuno. Tanto più quando si occupano di specie a rischio di estinzione o di comunità particolarmente fragili.

Non a caso, le Giornate Mondiali sono frutto del lavoro di Associazioni senza scopo di lucro, quali ONG ed ONLUS ma, al di là di chi sia il promotore di tali eventi, a rendere “Mondiale” una “Giornata” è un elemento imprescindibile, ovvero la necessaria approvazione ad opera dell’Organizzazione delle Nazioni Unite.

Queste Associazioni, in effetti, devono obbligatoriamente ottenere l’approvazione dell’ONU e ciò avviene solo a seguito dell’intervento di uno degli Stati Membri, poiché sono proprio questi ultimi a dover presentare domanda al governo di appartenenza che, nel caso in cui riterrà opportuno dedicare un giorno all’argomento proposto, lo comunicherà all’ONU. Ed è a quel punto che prende avvio una procedura

alquanto complessa al termine della quale vi sarà l'ufficializzazione della "Giornata Mondiale".

Va d'altro canto considerato che vi sono temi talmente importanti da non necessitare dell'intervento delle Associazioni e che, quindi, sono gli stessi Stati Membri a comunicare ed a proporre all'ONU.

Le Giornate Internazionali, dunque, non possono avere vincoli contrattuali perché il loro unico obiettivo consiste nel diffondere un messaggio atto a sensibilizzare l'intero globo verso un determinato tema.

Ed è proprio per tale motivo che sia i privati cittadini, sia le aziende, come pure gli Enti e, finanche, le Regioni, in occasione della celebrazione di una Giornata Mondiale possono organizzare eventi senza dover necessariamente informare l'Associazione promotrice dell'idea che ha comportato la creazione di quella stessa Giornata.

Del resto, non vi è chi non veda quel che è fin troppo evidente: tali Giornate mirano ad assumere le vesti di "Giornate del Popolo", perché ognuno è – o, per meglio dire, sarebbe – tenuto ad impegnarsi nella diffusione del messaggio che le caratterizza.

Ed è per questo che le Associazioni che hanno contribuito all'ufficializzazione di una determinata Giornata dispongono di un sito web dedicato in cui è possibile visualizzare la mappa di ciascun evento mondiale organizzato.

Ovvio, quindi, che, laddove si desideri organizzare un evento, la miglior cosa da fare per garantirne partecipazione e successo è segnalarlo sul sito apposito.

Altrettanto importante la "cassa di risonanza" rappresentata dai social network, che rendono oggi ancor più semplice la diffusione e la divulgazione di ciascuno degli eventi organizzati e che si possono svolgere in grandi città, così coinvolgendo migliaia di persone, ma finanche in piccoli comuni o, addirittura, all'interno di aule scolastiche.

Perché, al di là del numero di partecipanti, quel che è – e resta – importante è il fine di dette Giornate, che consiste nel sensibilizzare sull'importanza di compiere scelte etiche e sostenibili, al contempo evidenziando le problematiche

sociali o ambientali a cui l'intero pianeta rischia inevitabilmente di dover andare incontro ed i cui terribili effetti, ad onore del vero, sono già sotto gli occhi di tutti: eventi oltremodo catastrofici che si verificano pressoché quotidianamente in ogni parte del globo.

...Eventi che condurranno ad un irrimediabile disastro, laddove si decidesse di continuare a non prendere i dovuti ripari!

...Eventi ma, invero, errori gravissimi già commessi in passato e che hanno generato terribili genocidi di cui si deve mantenere viva la Memoria affinché non si ripetano più!

Ecco perché ogni Giornata Mondiale merita di essere resa nota e, al contempo, celebrata, per garantirne il successo e, al contempo, sensibilizzare ognuno su cotanti temi ma, invero, problemi.

Va, d'altro canto, evidenziato che è proprio il successo o meno di una Giornata Mondiale ad offrire al Governo un'ulteriore opportunità: monitorare l'interesse dei cittadini verso un determinato argomento, magari maggiormente "avvertito" in talune zone e Paesi e meno in altri. Ed è per tale ragione che nei Paesi in cui l'argomento oggetto della Giornata è particolarmente "sentito", l'evento non potrà non tramutarsi in "Settimana Mondiale" o, addirittura, in "Mese Mondiale", rispettivamente celebrato per un solo giorno, piuttosto che per un intero mese anziché in una sola data.

Attualmente le Giornate Mondiali riconosciute dall'ONU sono 160 e in alcune di esse si celebrano più temi, in qualche modo "connessi" quali, ad esempio, le tre tematiche che si celebrano il 21 marzo e che riguardano le Foreste, il Legno e la Semina.

Dunque, in ogni Giornata Mondiale si offre ad ognuno la possibilità di compiere scelte consapevoli, sempre che si desideri supportare ciascuna delle cause proposte, così contribuendo – in base ai propri "sforzi" – al miglioramento dell'intero Globo.

Non a caso, il numero delle Giornate Internazionali aumenta ogni anno in maniera considerevole. Così, oltre alle date ufficializzate perché riconosciute dall'ONU, ve ne sono

talune sponsorizzate come tali seppur non iscritte e/o accettate, visto che l'accettazione o meno di una giornata dipende da fattori valutati di volta in volta da una Speciale Commissione denominata Assemblea Generale che, invero, è l'organo più importante dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Il libro analizza le “Giornate Internazionali” più note in Italia: sia quelle ufficiali – in quanto riconosciute dall'ONU – aventi data fissa (quali, ad esempio, la Giornata Mondiale del Braille, che ricorre ogni anno il 4 gennaio); sia quelle che si tengono ogni anno in date diverse (quali quella Dedicata alla Carne, che si organizza ogni anno nel mese di maggio, seppur con data variabile); sia, infine, quelle di più recente ufficializzazione (quali la Giornata Internazionale delle Coscienze).

L'elenco che segue riguarda, invece, le Giornate Mondiali più note nel mondo intero.